

Protocollo di solidarietà occupazionale e politiche attive di settore

In questo quadro di rinnovata politica industriale a supporto della transizione energetica, le Parti, facendo specifico riferimento agli Accordi interconfederali, con i quali sono state condivise proposte per le politiche del lavoro per governare con più efficacia i processi di trasformazione industriale, intendono contribuire a definire un modello innovativo di gestione delle crisi e delle ristrutturazioni aziendali nel settore elettrico con al centro la valorizzazione e ricollocazione dei lavoratori.

Le Parti intendono responsabilmente svolgere un ruolo propositivo e di responsabilità che vada oltre le politiche passive e supporti quelle attive per dare risposte concrete alle imprese ed ai lavoratori del settore elettrico a fronte di situazioni di criticità.

In tale contesto vengono individuati alcuni strumenti attivabili in tempi brevi ed altri nel medio periodo per i quali viene sollecitato un immediato recepimento legislativo sulla base dell'accordo interconfederale citato.

Tutto ciò premesso le Parti condividono quanto segue:

a) Iniziative a sostegno delle politiche attive del settore elettrico nel breve periodo.

Si conferma l'impegno da parte delle Aziende operanti nel settore elettrico ad acquisire curricula e candidature di risorse eccedentarie, per le quali siano state espletate le procedure di licenziamento collettivo ai sensi della legge n.223/1991.

Le Parti costituiranno un Organismo bilaterale paritetico, composto da tre componenti sindacali e tre componenti datoriali al fine di verificare l'andamento del processo in tutte le sue fasi e adottare le opportune valutazioni di indirizzo.

Le Aziende interessate da licenziamenti collettivi si impegnano, anche in forma associata, in raccordo con il predetto Organismo, alla gestione dei curricula, all'invio alle società del settore, alla raccolta e reportistica degli esiti delle valutazioni delle candidature. Nell'ottica prioritaria di favorire la ricollocazione di detti lavoratori, le offerte di nuova occupazione non saranno vincolate agli inquadramenti, profili professionali e retributivi e sedi di provenienza.

Detto organismo sarà costituito entro il 28 febbraio 2017 e la prima ricognizione verrà effettuata entro il 30 aprile 2017 ..


b) Attivazione di un Fondo di solidarietà di settore.

Una gestione efficiente della transizione energetica richiede nel medio periodo l'attivazione di strumenti di politica attiva del lavoro, di formazione e di tutela dei lavoratori interessati ai processi di riconversione e ristrutturazione.

La costituzione, per volontà delle Parti, di un Fondo di solidarietà del settore elettrico che già rientra nell'ambito di applicazione degli ammortizzatori sociali, rappresenta uno strumento coerente con quanto auspicato dalle recenti intese interconfederali in materia, potenziando gli strumenti di tutela dei lavoratori nel rapporto di lavoro e nel mercato del lavoro.

Le Parti intendono procedere alla sua costituzione e alla definizione delle modalità di funzionamento ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. A tali fini nelle regole di costituzione del Fondo dovranno essere stabilite la ripartizione della contribuzione tra datori di lavoro e lavoratori, la quota parte del finanziamento ordinario da imputare alla gestione mutualistica rispetto alla destinazione alla singola impresa, nonché il contributo addizionale a carico dell'azienda che utilizza le prestazioni del Fondo.

1



**Avviso Comune in tema di
dialogo sociale a sostegno della competitività, sviluppo e occupazione
del settore elettrico**

Imprese e sindacati, nel dichiarare la propria disponibilità a dare una adeguata soluzione ai problemi evidenziati, ritengono indispensabile un intervento del governo e delle istituzioni a livello nazionale e territoriale per gestire la transizione energetica valorizzando sia gli investimenti effettuati nel comparto delle reti, nelle rinnovabili e negli impianti termoelettrici, flessibili ed efficienti. Una transizione particolarmente importante per garantire il perseguimento delle politiche di decarbonizzazione e lo sviluppo delle fonti rinnovabili, il mantenimento in esercizio di impianti flessibili ritenuti strategici, la messa fuori servizio di impianti non efficienti, e la messa in conservazione degli impianti ritenuti rilevanti e lo sviluppo delle reti.

Imprese e sindacati auspicano una ripresa in tempi brevi del confronto su tali tematiche anche in vista dell'attesa rielaborazione della Strategia Energetica Nazionale che dovrà costituire il quadro di riferimento delle politiche di sviluppo del settore.

In relazione a tutto quanto sopra indicato, Le Parti firmatarie del Contratto Collettivo nazionale di Lavoro, nel richiamare quanto già previsto dall'art. 2 del CCNL sull'Osservatorio paritetico di settore e dal Protocollo del 18 novembre 2007 sull'Osservatorio permanente dell'Energia presso il Ministero dello sviluppo economico, condividono di potenziare tali forme di dialogo sociale e coinvolgimento specifico sia sui temi di innovazione e sostenibilità che su quelli relativi agli impianti marginali e, più in generale, sulla visione strategica del settore elettrico a partire dall'attuale fase di transizione energetica.

A tal fine, le Parti si impegnano ad attivare, presso il CNEL, l'Osservatorio permanente dell'Energia per affrontare in modo sistematico i temi della transizione energetica e a richiedere al Governo un confronto, sul complesso delle esigenze strategiche del sistema elettrico con le Parti Sociali nella rispettiva espressione dei livelli confederali e di settore, Istituzioni, Regioni, Enti locali. Un impegno finalizzato ad individuare con il Governo ulteriori strumenti a sostegno dell'occupazione.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. On the left side, there are four distinct signatures. On the right side, there are several initials and a signature, some of which appear to be written in a more stylized or shorthand manner. A vertical line is drawn on the far right side of the page, partially enclosing the signatures on the right.

VERBALE DI ACCORDO SULL'INCREMENTO RETRIBUTIVO

L'incremento retributivo complessivo per il triennio 2016-2018 sarà costituito dalle seguenti componenti:

- Incremento dei minimi
- Welfare
- Produttività

In relazione a quanto consuntivato nel 2016 e quanto attualmente previsto nel 2017 e 2018 dagli istituti competenti in materia di indici inflattivi, il rinnovo sul parametro medio è stabilito in misura pari a € 70 sui minimi, cui si aggiunge un importo aggiuntivo di € 15 da allocare sul Welfare e di € 20 da allocare sul premio di risultato/produttività.

1 - Incremento dei minimi

Tali quote costruiscono la componente a livello di settore, nella logica di un modello contrattuale che assegna al 1° livello della contrattazione collettiva la funzione di garantire la certezza dei trattamenti economici e normativi comuni per tutti i lavoratori.

Nella tabella allegata all'art. 35 CCNL è precisato il valore riparametrato per ciascun livello di inquadramento dei singoli scaglioni di aumento, nonché il valore dei nuovi minimi tabellari.

Livello di settore

Decorrenza	2017	2018	totale
incremento dei minimi	1° febbraio € 35	1° aprile € 35	€ 70

2 Welfare

Tale quota è ripartita nelle seguenti tipologie: previdenza complementare, assistenza sanitaria, assicurazione caso morte.

A decorrere dal 1° gennaio 2017 le Aziende verseranno ai Fondi di previdenza complementare di competenza operanti nel settore, ad incremento della misura della contribuzione a carico Azienda, un importo aggiuntivo in misura fissa pari a € 5 per ogni mensilità.

A decorrere dal 1° gennaio 2017 le Aziende verseranno alle forme di assistenza sanitaria integrativa di riferimento un importo aggiuntivo *pro capite* in misura fissa pari a € 5 per ogni mensilità.

A decorrere dal 1° gennaio 2018 le Aziende finanzieranno con un importo *pro capite* di € 5 per ogni mensilità la copertura assicurativa di cui allo scambio di lettere annesso alla sottoscrizione del verbale di rinnovo del CCNL.

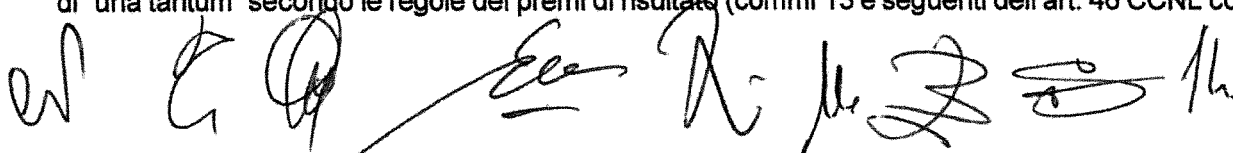
3 Produttività

Tale quota costituisce la componente destinata a definire/incrementare i premi di risultato a livello aziendale secondo criteri e modalità da definire con la contrattazione aziendale sul presupposto che l'incremento della produttività/redditività/competitività costituisce un fattore essenziale per la crescita complessiva della retribuzione dei lavoratori e della competitività delle imprese.

La quota di incremento destinata alla pattuizione di elementi retributivi da collegare ad incrementi di produttività/redditività/competitività è annuale ed è stata quantificata considerando in essa anche i riflessi sugli istituti retributivi diretti ed indiretti, di origine legale o contrattuale, ed è quindi comprensiva degli stessi.

L'importo sarà utilizzato per la definizione/incremento dei premi di risultato nel periodo considerato, secondo i criteri da definire in sede di contrattazione aziendale.

Il valore di ciascun scaglione della quota sarà annualmente erogato a livello aziendale sotto forma di "una tantum" secondo le regole dei premi di risultato (commi 13 e seguenti dell'art. 46 CCNL come



Roma, gennaio 2017

Spettabili
Segreterie Nazionali delle
Organizzazioni Sindacali
FILCTEM-FLAEI-UILTEC

Loro Sedi

Oggetto: Adeguamenti normativi

Le Parti convengono che, in relazione al nuovo quadro legislativo operante, occorra ridefinire entro il 31 dicembre 2017 gli articoli contrattuali interessati.

Distinti saluti.

Assoelettrica
Enel S.p.A.
Utilitalia
GSE S.p.A.
So.G.I.N. S.p.A.
Terna S.p.A.
Energia Concorrente

A collection of approximately 15 handwritten signatures in black ink, arranged in a loose, overlapping cluster. The signatures vary in style, with some being highly stylized and others more legible. They appear to be the signatures of representatives from the organizations listed on the left side of the page.

Roma, gennaio 2017

Spettabili
Assoelettrica
Utilitalia
Enel S.p.A.
GSE S.p.A.
So.G.I.N. S.p.A.
Terna S.p.A.
Energia concorrente
Loro sedi

Oggetto: Adeguamenti normativi

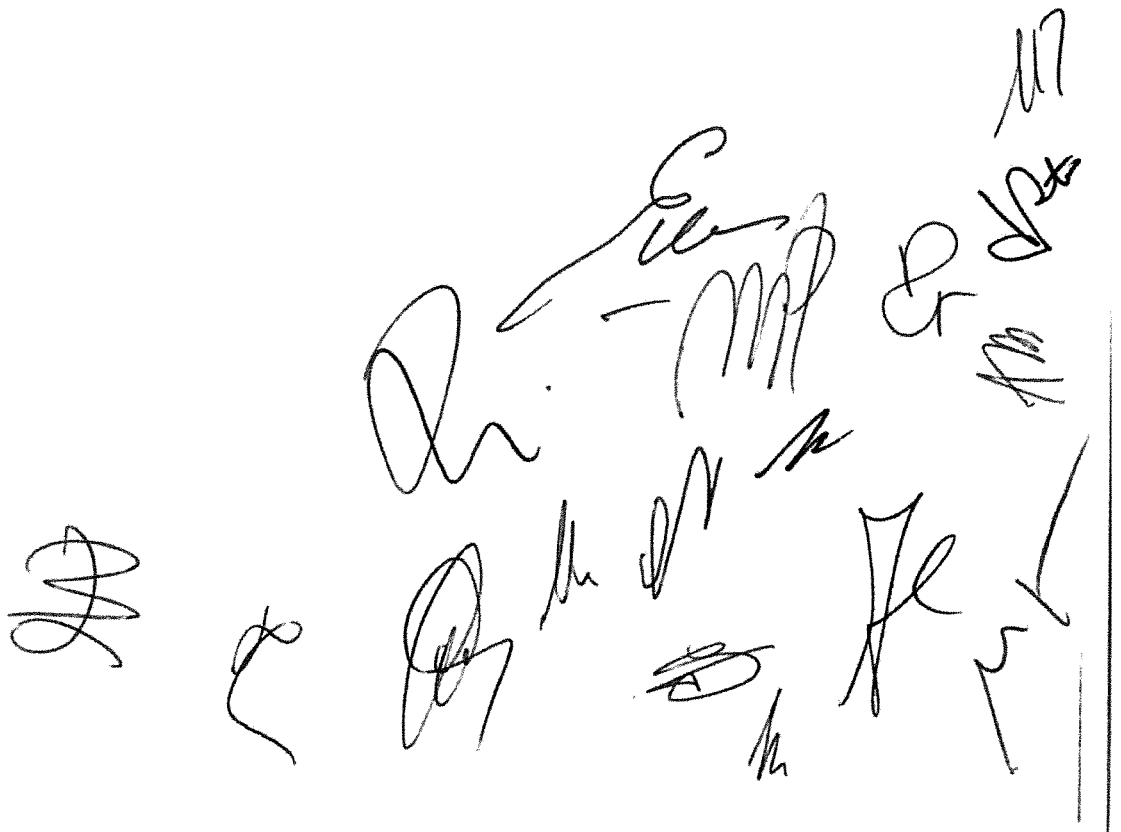
In riscontro alla Vostra lettera di pari data e oggetto, Vi diamo atto che quanto comunicatoci risponde alle intese intercorse.

Distinti saluti.

FILCTEM - CGIL

FLAEI - CISL

UILTEC - UIL

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, scattered across the bottom right portion of the page. The signatures are highly stylized and cursive, with some appearing to be initials or short names. There are approximately 10-12 distinct marks, some of which are larger and more complex than others.

Roma, gennaio 2017

Spettabili

Segreterie Nazionali delle
Organizzazioni Sindacali
FILCTEM-FLAEI-UILTEC

Loro Sedi

Oggetto: polizze assicurative

Le Parti fatto salvo quanto già disciplinato dall'art. 52 del CCNL convengono che si provveda ad attivare una polizza vita caso morte durante la vigenza del rapporto di lavoro ad esclusione delle cause già coperte da assicurazione. Le condizioni e modalità saranno definite tra le Parti entro il 30 settembre 2017.

Distinti saluti.

00

Assoelettrica

Enel S.p.A.

Utilitalia

GSE S.p.A.

So.G.I.N. S.p.A.

Terna S.p.A.

Energia Concorrente

A collection of approximately ten handwritten signatures in black ink, arranged in a loose cluster on the right side of the page. The signatures vary in style, with some being highly stylized and others more legible. They appear to be the signatures of the representatives mentioned in the list on the left.

